

di sapere in tutte le scienze, e discorre sempre bene su tutti i subbietti. Siccome ei sa benissimo ciò che convien dire, sa ancora limitarsi; specie di continenza che pochi autori hanno avuta. »

Il sentenzioso Jonhson magnifica d'avvantaggio i pregi di questo poeta, dicendo sembrargli di ravvisare in Chaucer il primo scrittore inglese che abbia versificato *poeticamente*. In quanto a me sono d'opinione, che i pochi esempi che abbiamo riferiti degli scritti de' poeti anteriori a Chaucer basteranno per confutare l'avviso del critico inglese. Il raro e' notevole merito di Chaucer consiste nell'aver posseduto un'anima ardente e creatrice; di essere stato il poeta della natura e dell'ispirazione. Anche in Inghilterra, ove Chaucer è avuto in grande stima, si leggono assai poche sue opere (1). In prima esse sono molto oscure ed hanno d'uopo d'un glossario, col

---

(1) Vi ha un gran numero di edizioni delle opere di CHAUCER. Caxton pubblicò *i Racconti di Cantorbery*; la prima edizione completa è di Londra, 1542, 1 vol. in-folio; in seguito, quelle del 1561, 1598, 1626, 1721 di Oxford. Il sig. Tyrwhitt ne ha pubblicato una edizione in cinque vol. in-8.; ed il sig. Godwin un eccellente saggio sulla sua vita e sulle sue opere (2. vol. in-4.).